

Lugano, 30 maggio 2012

Interrogazione sulle scelte del Comune per il consumo d'acqua potabile.

L'Associazione dei Consumatori della Svizzera Italiana (www.acsi.ch) fa un prezioso lavoro di informazione, per aiutare i ticinesi in due obiettivi importanti: a vivere in modo salubre e a gestire con razionalità la propria economia. Per esempio informando i cittadini sui vantaggi dell'acqua da rubinetto, una scelta sana, comoda, economica e a basso impatto ambientale, rispetto al consumo di acqua imbottigliata che provoca diversi fastidi e danni.

Nei locali del Comune vediamo un proliferare di boccioni di plastica, che per esempio nell'ufficio di informazione turistica trasmettono ai nostri ospiti l'immagine di una città da Terzo Mondo, dove occorre bere acqua imbottigliata perché quella da rubinetto è contaminata.

Durante le riunioni del Consiglio Comunale, viene offerta acqua Henniez. Scelta poco elegante, importare acqua in Ticino, dove – anche se si volesse insistere su quella imbottigliata – siamo autosufficienti. Ma oltre ai ragionamenti protezionistici, la scelta di quest'acqua di provenienza lontana da noi ha lo svantaggio di vicinanza con la centrale nucleare di Lucens, nel Canton Vaud, con i problemi descritti su:

http://www.bluewin.ch/it/index.php/572,571806/Ex_reattore_del_Lucens_%28VD%29_sale_la_radioattivita%3%A0it/news/diversi/sda/

Nei ristoranti di Zurigo esiste il progetto www.zh2o.ch che favorisce l'acqua da rubinetto. Ci guadagna il portafoglio dei clienti, ci guadagna il ristoratore, ci guadagna la salute e la qualità di vita di tutta la città. (Servizio RSI: <http://la1.rsi.ch/home/networks/la1/telegiornale?po=79a7903d-1399-4a97-b848-267cdf40daac&pos=64c89a66-4dc4-4fb0-abf2-02f432c5cfe7&date=30.10.2011&stream=low#tabEdition>). Un bell'esempio di sostegno alle scelte utili.

Chiedo al Municipio:

1. Per quali motivi si offre acqua imbottigliata invece di quella eccellente che sgorga dai nostri rubinetti?
2. Perché la scelta di Henniez?
3. Perché non si dà del lavoro ai nostri artigiani-idraulici, per installare rubinetti-fontanelle di acqua fredda nei luoghi dove se ne consuma? Nei corridoi di scuole e uffici, nelle mense, nel Palazzo Civico?
4. Perché non vengono utilizzate e valorizzate le eleganti brocche in plexiglas delle AIL S.A. con la scritta "acqua fresca di rubinetto" ?
5. Non si preoccupa il Municipio dei danni alla salute dei cittadini causati dall'acqua che stagna per settimane e mesi nelle bottiglie? Dei danni causati dal trasporto? Dalla provenienza incerta, fuori dal controllo del nostro territorio, la nostra responsabilità?
6. Potrebbe, la Città, magari insieme a AIL S.A. farsi promotrice di un'iniziativa come ZH2O ?
7. Potrebbe considerare, la Città, di fare la chiara scelta a favore dell'acqua da rubinetto (eventualmente con l'aggiunta di bollicine, con la tecnologia di facile uso) invece della malsana e dannosa e costosa acqua imbottigliata dappertutto: amministrazione, uffici, scuole, officine, sportelli, banchetti e ricevimenti?

Ringraziando sin d'ora per le risposte e per le azioni, saluto cordialmente
Melitta Jalkanen